



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7:
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2699 di data 22 luglio 2019

Oggetto: legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7.

Autorizzazione all'esecuzione di lavori concernenti l'ammodernamento dell'impianto di innevamento programmato a servizio dell'area sciistica della "Predaia", in Comune di Predaia.

Sono presenti:

- | | |
|------------------------|---|
| - Giorgio CESTARI | - Presidente f.f. |
| - Silvio DALMASO | - componente effettivo Servizio Impianti a fune e piste da sci |
| - Luca MALESANI | - componente supplente Servizio Foreste e fauna |
| - Alessia RUGGERI | - componente supplente Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio |
| - Claudio PALLAORO | - componente supplente Servizio Autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - Sergio BENIGNI | - componente supplente Servizio Prevenzione rischi |
| - Ernesto SANTULIANA | - componente supplente Servizio Geologico |
| - Cristina PENASA | - componente supplente Servizio Bacini Montani |
| - Elisabetta ROMAGNONI | - componente supplente Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette |

Partecipano, senza diritto di voto, Alessandro Silvestri, Antonio Nicolussi e Stefano Gatti del Servizio Impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

...o.O.o...

Vista la domanda pervenuta in data 5 luglio 2019, con la quale la società Altipiani Val di Non S.p.A., con sede in Cavareno, Passo della Mendola, Località Campi di Golf, 26, ha chiesto - ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 - l'autorizzazione all'esecuzione di lavori concernenti l'ammodernamento dell'impianto di innevamento programmato a servizio dell'area sciistica della "Predaia", in Comune di Predaia.

Visti gli elaborati progettuali evidenzianti i lavori proposti, a firma del dott. ing. Giorgio Menapace, datati giugno 2019.

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede l'esecuzione di lavori concernenti l'ammodernamento dell'impianto di innevamento programmato a servizio dell'area sciistica della "Predaia", mediante la posa in opera di una nuova linea d'innervamento che si sviluppa lungo il bordo destro orografico della pista da sci denominata "Ciasazza 1" e si estende poi formando un anello in prossimità delle contigue piste denominate "Campo Scuola Baby" e "Campo Slitte Ciasazza", presentando nel complesso una lunghezza di circa 1.360 m, compresi i ramali di derivazione, circa n. 16 pozzetti attrezzati per il collegamento dei generatori di neve e n. 2 pozzetti di sezionamento. I lavori consistono nella realizzazione di scavi a sezione ristretta, con preventiva asportazione ed accantonamento del terreno vegetale, nella posa in opera di tubazioni di alimentazione idrica e dell'aria compressa, di cavidotti elettrici di alimentazione, di comando e di riserva, nonché di tondino di messa a terra e nel ripristino, a lavori ultimati, di tutte le superfici movimentate tramite la stesura del terreno vegetale precedentemente rimosso e la semina.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012;
- ad unanimità di voti,

d e l i b e r a

1. di autorizzare la società Altipiani Val di Non S.p.A., con sede in Cavareno, Passo della Mendola, Località Campi di Golf, 26, all'esecuzione dei lavori concernenti l'ammodernamento dell'impianto di innevamento programmato a servizio dell'area sciistica della "Predaia", in Comune di Predaia, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni tecnico-operative:
 - il rinverdimento delle superfici manomesse dovrà essere eseguito con particolare cura utilizzando sistemi potenziati allo scopo di ottenere risultati soddisfacenti per le condizioni climatiche dei luoghi; ove possibile, si dovrà procedere alla preventiva rimozione del cotico erboso ed al riposizionamento dello stesso a lavori ultimati;
 - in sede esecutiva dovranno essere adottate tutte le cautele atte ad evitare danni al suolo ed ai soprassuoli limitrofi;
 - in corso d'opera dovranno essere osservate tutte quelle disposizioni integrative ed i provvedimenti cautelativi che l'Autorità Forestale ritenesse opportuno assumere per motivi di ordine idrogeologico;

3. di stabilire che i lavori, autorizzati con il presente atto, abbiano inizio entro due anni dalla data della presente deliberazione e termine entro tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori stessi;
4. di disporre che la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata prontamente al Servizio Impianti a fune e piste da sci ed alla competente Stazione Forestale, quest'ultima anche per vie brevi, per gli eventuali controlli di competenza. Dovrà altresì essere comunicata l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi;
5. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
6. di disporre che qualora l'intervento non comporti cambiamenti di portata, periodo o volumi di acqua già concessi, dovrà essere inviata una comunicazione (modulo VRCOM) al Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche (SGRIE); qualora dovesse invece cambiare anche uno solo dei suddetti parametri andrà presentata una domanda di variante della concessione allo SGRIE e si dovrà attendere il rilascio del conseguente provvedimento;
7. di disporre che il presente provvedimento ed il relativo progetto sia inviato al Servizio Foreste e fauna per il controllo di competenza;
8. di rendere noto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.
- dott. Giorgio Cestari -

AS/SD/fr